

COMUNE DI ARCUGNANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO DA RE



Comune di ARCUGNANO

Organo di Revisione

Verbale n. 5 del 23 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Arcugnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arcugnano, li 23 aprile 2021

L'organo di revisione
dott. Alessandro Da Re

INTRODUZIONE

L'Organo di revisione del Comune di Arcugnano (VI), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2019:

- ◆ ricevuta in data 13/04/2021 la proposta di delibera di Giunta con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 08/04/2021, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ precisato che i suddetti documenti sono stati già precedentemente visionati e verificati, in varie date, da parte dell'Organo di Revisione in bozza non definitiva, con ricevimento di vari chiarimenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

Premesse e verifiche

Il Comune di Arcugnano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7747 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e bilanci consolidati approvati e al conto di bilancio 2019;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2020, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV eventualmente considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2020 vi è stato un debito fuori bilancio rientrante nella tipologia prevista dall'art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL, riconosciuto dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 47 del 30/11/2020 per euro 18.885,35 (spesa di parte corrente);
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47, è possibile valutare in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 D.L.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) L. 178/2020 si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle

risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, D.L. 18/2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.199.145,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	3.199.145,82

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 826.371,74	€ 771.666,39	€ 3.199.145,82
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 16.964,24	€ 16.964,24	€ 16.964,24

Il Revisore, preso atto che il dato della cassa vincolata sopra riportato non ha alcuna influenza sulle disponibilità liquide concretamente utilizzabili nel breve termine, invita comunque gli Uffici ad un approfondimento della stessa alla luce dell'invarianza tra 2018, 2019 e 2020, al fine di verificare l'effettiva permanenza dei vincoli.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 771.666,39			€ 771.666,39
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.717.619,72	€ 3.322.406,18	€ 2.462.885,38	€ 5.785.291,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 953.985,10	€ 601.428,46	€ 92.317,65	€ 693.746,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.031.777,72	€ 304.330,52	€ 51.799,37	€ 356.129,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.703.382,54	€ 4.228.165,16	€ 2.607.002,40	€ 6.835.167,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.719.516,90	€ 3.102.114,78	€ 469.428,00	€ 3.571.542,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 191.896,00	€ 191.894,31	€ -	€ 191.894,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.911.412,90	€ 3.294.009,09	€ 469.428,00	€ 3.763.437,09
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.791.969,64	€ 934.156,07	€ 2.137.574,40	€ 3.071.730,47
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 3.791.969,64	€ 934.156,07	€ 2.137.574,40	€ 3.071.730,47
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.493.252,02	€ 780.223,42	€ 204.825,28	€ 985.048,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 610.200,37	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.103.452,39	€ 780.223,42	€ 204.825,28	€ 985.048,70
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie I1 (I1=Titoli 5.02 5.03 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (I=I1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.103.452,39	€ 780.223,42	€ 204.825,28	€ 985.048,70
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.421.514,33	€ 1.160.104,24	€ 561.898,74	€ 1.722.002,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 9.421.514,33	€ 1.160.104,24	€ 561.898,74	€ 1.722.002,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 9.421.514,33	€ 1.160.104,24	€ 561.898,74	€ 1.722.002,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 2.318.061,94	-€ 379.880,82	-€ 357.073,46	-€ 736.954,28
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.258.838,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.258.838,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.235.040,66	€ 733.367,06	€ 18.042,92	€ 751.409,98
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.355.995,04	€ 595.966,87	€ 62.739,87	€ 658.706,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.124.619,71	€ 691.675,44	€ 1.735.803,99	€ 3.199.145,82

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2020, in Euro 79.679,21; il dato è stato

regolarmente pubblicato entro il 31/01/2021 ai sensi dell'art. 33 Dlgs. 33/2013.

L'ente sta completando l'adozione di misure organizzative idonee a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (da euro 107.912,65 a euro 79.679,21); lo stock di debito è inoltre inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2020.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014; l'indicatore tempestività dei pagamenti annuali 2020 è pari a 1,48.

Si ricorda che, a causa del non perfetto allineamento dei dati tra Piattaforma dei Crediti Commerciali e contabilità degli enti, l'art. 2, comma 4-quater DL 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali.

L'Ente non ha ancora provveduto allo stanziamento del fondo nel bilancio di previsione 2021/2023. Tuttavia, considerate le interlocuzioni a livello nazionale fra ANCI e il Governo che hanno ad oggetto la proroga dell'obbligo di accantonamento, si dà atto della situazione di incertezza relativa all'obbligo in questione.

Pertanto il presente Organo ritiene di esprimere una riserva sul punto, suggerendo all'Ente, in via prudenziale, di non impegnare l'avanzo libero per la quota corrispondente all'entità del fondo che allo stato attuale bisognerebbe stanziare.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 768.712,91

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 468.433,48, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 514.076,13 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	768.712,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	69.900,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	230.379,43
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	468.433,48

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	468.433,48
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 45.642,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	514.076,13

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 647.517,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.065.229,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.416.251,47
SALDO FPV	-€ 351.021,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.040,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 192.393,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 188.352,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 647.517,60
SALDO FPV	-€ 351.021,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 188.352,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 472.217,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.124.619,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 3.081.685,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.256.022,00	€ 4.059.956,82	€ 3.322.406,18	81,83353487
Titolo II	€ 764.368,34	€ 633.037,52	€ 601.428,46	95,00676358
Titolo III	€ 613.998,00	€ 426.027,85	€ 304.330,52	71,43441913
Titolo IV	€ 6.135.000,00	€ 1.358.801,92	€ 780.223,42	57,41995272
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	206.602,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.119.022,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.093.247,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	246.271,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	191.894,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		794.212,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	217.367,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		576.845,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.900,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	227.745,43
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	279.200,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di	(-)	45.642,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		324.842,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	472.217,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	858.626,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.358.801,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	217.367,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.545.164,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.169.980,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)	-
COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		191.867,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.634,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		189.233,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		189.233,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		768.712,91
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		69.900,00
Risorse vincolate nel bilancio		230.379,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		468.433,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	45.642,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		514.076,13
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		576.845,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	69.900,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)	(-)	45.642,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	227.745,43
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		324.842,74

	Risorse vincolate nel bilancio 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	228.231,61	304.922,77
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	2.147,82	502.147,82
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	230.379,43	807.070,59

Si precisa che la commissione Arconet, con la Faq 47, recentemente pubblicata, ha rilevato che nel caso di rendiconto approvato senza aver compilato in via definitiva la certificazione c.d. Covid-19 (comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a, della legge n. 178 del 2020), un ente si può trovare in seguito nella necessità di modificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2).

La Commissione ha precisato che in tal caso gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le medesime modalità previste per l'approvazione del rendiconto stesso, quindi con deliberazione di Consiglio, assoggettata al preventivo controllo dell'organo di revisione.

Il Revisore, preso atto di quanto sopra, rinvia al successivo controllo della certificazione definitiva ogni ulteriore analisi sul punto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 206.602,93	€ 246.271,05
FPV di parte capitale	€ 858.626,85	€ 1.169.980,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 188.840,58	€ 206.602,93	€ 246.271,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 47.067,71	€ 53.044,13	€ 67.509,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 141.772,87	€ 153.558,80	€ 178.761,42
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 723.484,00	€ 858.626,85	€ 1.169.980,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 723.484,00	€ 858.626,85	€ 1.169.980,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 3.081.685,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				771.666,39
RISCOSSIONI	(+)	2.829.870,60	5.741.755,64	8.571.626,24
PAGAMENTI	(-)	1.094.066,61	5.050.080,20	6.144.146,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.199.145,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.199.145,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.868.575,97	1.472.763,39	4.341.339,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			413.021,38	413.021,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.525.627,16	1.516.921,23	3.042.548,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			246.271,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.169.980,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			3.081.685,32

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.971.186,13	€ 2.596.836,71	€ 3.081.685,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 900.467,20	€ 1.087.460,23	€ 1.111.717,58
Parte vincolata (C)	€ 905.718,93	€ 576.691,16	€ 807.070,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 165.000,00	€ 932.685,32	€ 1.162.897,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	202.386,61 €
Contributo alluvione	6.738,20 €
Incarichi a legali	14.981,92 €
Altri incarichi	10.937,96 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.200,00 €
Altro	10.026,36 €
Totale FPV 2020 spesa corrente	246.271,05 €

Come già evidenziato in sede di parere sul riaccertamento dei residui, si deve rilevare come parte delle somme indicate nella tabella sopra esposta - pari a euro 7.403,91 - derivi da sgravi su cartelle di pagamento TARSU relativi ad annualità molto risalenti (anni 2010, 2011 e 2012); altra parte è invece legata a liquidazioni di contributi a imprese per l'alluvione del 2010 (euro 6.738,28). Entrambe le poste da diversi esercizi vengono contabilizzate all'interno del FPV attraverso sistematiche e, a giudizio dello scrivente, non giustificate reimputazioni. Inoltre, è necessario segnalare come le somme indicate nel Fondo Produttività (e le collegate poste a titolo di contributi e IRAP) comprendano importi risalenti addirittura all'esercizio 2015 e come il Fondo stesso continui ad incrementarsi in modo anche significativo per effetto dello stratificarsi delle variazioni annuali; tale andamento dimostra la presenza di criticità nell'attuazione delle procedure di liquidazione e pagamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 472.217,90	€ 472.217,90							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.124.619,71	€ 460.468,32	€ 1.045.968,19	€ 31.492,04	€ 10.000,00	€ 76.691,16	€ 500.000,00	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 2.596.836,71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 43 del 08/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha rilevato l'ingente ammontare di residui attivi ancora da incassare, alcuni anche di data molto risalente. Anche se l'Ente ha evidenziato come la consistenza dei residui attivi appaia certa, non si può non rilevare come le ridotte percentuali di riscossione (in particolare per le voci ai titoli 1 e 3) e la datazione di alcuni residui rappresentino un evidente indice di criticità gestionale e richiedano l'adozione di misure di incremento dell'efficienza e di accelerazione della fase di riscossione, peraltro già richieste nella relazione al precedente rendiconto.

La situazione dei residui passivi appare di fatto caratterizzata da analoghe problematiche (spesso connesse a quelle di cui alla parte "attiva"), ma anche in questo caso non si rilevano gli auspicati miglioramenti. Dopo aver segnalato le criticità ora esposte, il Revisore ha ritenuto di concordare la messa a punto di una procedura di costante monitoraggio delle attività di smaltimento dei residui da attuarsi nel corso del 2021; tale attività richiede peraltro uno sforzo congiunto di diversi settori dell'Amministrazione comunale, che vengono quindi invitati a collaborare attivamente a questo lavoro. L'attività di monitoraggio verrà svolta a partire dalle prossime verifiche di cassa trimestrali da parte del Revisore.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.702.487,25	€ 2.829.870,60	€ 2.868.575,97	-€ 4.040,68
Residui passivi	€ 2.812.087,15	€ 1.094.066,61	€ 1.525.627,16	-€ 192.393,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	41.538,82 €	61.710,98 €	138.359,09 €	104.010,53 €	1.133.122,40 €	519.970,52 €	737.550,64 €	2.736.262,98 €
Titolo 2	- €	8.887,81 €	- €	- €	73.879,25 €	13.817,40 €	31.609,06 €	128.193,52 €
Titolo 3	- €	41.767,26 €	74.023,09 €	59.979,51 €	107.985,76 €	78.898,70 €	121.697,33 €	484.351,65 €
Titolo 4	12.000,00 €	- €	- €	- €	73.779,26 €	67.647,48 €	578.578,50 €	732.005,24 €
Titolo 5								- €
Titolo 6	164.121,75 €	6.078,62 €	- €	- €	- €	- €	- €	170.200,37 €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	43.700,05 €	1.500,00 €	- €	1.190,42 €	5.328,68 €	35.278,59 €	3.327,86 €	90.325,60 €
Totale	261.360,62 €	119.944,67 €	212.382,18 €	165.180,46 €	1.394.095,35 €	715.612,69 €	1.472.763,39 €	4.341.339,36 €

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	278.675,97 €	21.041,40 €	13.996,61 €	31.842,28 €	98.425,32 €	251.594,14 €	991.132,46 €	1.686.708,18 €
Titolo 2	448.734,78 €	3.294,00 €	13.634,52 €	103.619,54 €	53.508,48 €	44.004,95 €	385.060,72 €	1.051.856,99 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	26.394,53 €	40.225,14 €	49.398,76 €	1.741,06 €	21.995,68 €	23.500,00 €	140.728,05 €	303.983,22 €
Totale	753.805,28 €	64.560,54 €	77.029,89 €	137.202,88 €	173.929,48 €	319.099,09 €	1.516.921,23 €	3.042.548,39 €

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ha fatto riferimento ai dati del periodo 2015-2019, applicando il criterio della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 997.815,56.
Non vi sono crediti riconosciuti inesigibili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha previsto l'accantonamento per il FAL.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 80.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 30.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 50.000 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Il Revisore raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di modifiche nella situazione delle controversie che possano comportare esborsi da parte della Provincia, anche per ulteriori spese legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.492,04
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.509,98
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.002,02

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 29.000 per rinnovi contrattuali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	765,00	0,00	-765,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.148.774,34	1.545.164,96	396.390,62
203	Contributi agli investimenti	147.077,87	0,00	-147.077,87
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	20.012,69	0,00	-20.012,69
	TOTALE	1.316.629,90	1.545.164,96	228.535,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.211.550,99		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 207.086,85		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 616.711,00		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO	€ 5.035.348,84		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 503.534,88		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 80.935,95		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 422.598,93		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 80.935,95		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100			1,61%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.444.930,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 191.894,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.253.036,39

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.449.042,36	€ 2.636.625,48	€ 2.444.930,70
Nuovi prestiti (+)	€ 350.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 162.416,88	-€ 191.694,78	-€ 191.894,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.636.625,48	€ 2.444.930,70	€ 2.253.036,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 93.046,08	€ 87.101,52	€ 80.935,95
Quota capitale	€ 161.416,88	€ 191.694,78	€ 191.891,31
Totale fine anno	€ 254.462,96	€ 278.796,30	€ 272.827,26

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2020 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 768.712,91
- W2 (equilibrio di bilancio): € 468.433,48

- W3 (equilibrio complessivo): € 514.076,13

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU/ICI	107.876,71	6.885,71
Recupero evasione TASI	17.491,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	3.857,00	0,00
TOTALE	129.224,71	6.885,71

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 505.567,17	
Residui riscossi nel 2020	€ 62.210,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 443.356,28	87,69%
Residui della competenza	€ 122.339,00	
Residui totali	€ 565.695,28	
FCDE al 31/12/2020	€ 441.864,78	78,11%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a 1.447.799,80, in netto aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2019. Si ricorda peraltro che dal 2020, la TASI è stata di fatto "accorpata" nell'IMU: considerando la sommatoria delle due voci per l'anno 2019, si registra nel 2020 un dato sostanzialmente in linea con lo storico. Risulta un limitato importo imputato ad accertamenti TASI (euro 1.652,00), riferibile a pagamenti non più dovuti eseguiti dai contribuenti. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 44.513,35	
Residui riscossi nel 2020	€ 44.513,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 41.647,07	
Residui totali	€ 41.647,07	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a 680.305,91, in diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 367.704,10	
Residui riscossi nel 2020	€ 52.696,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 315.008,10	85,67%
Residui della competenza	€ 113.751,27	
Residui totali	€ 428.759,37	
FCDE al 31/12/2020	€ 334.903,94	78,11%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Nel 2020 le somme accertate per sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada sono state pari a euro 45.115,07; gli importi sono stati riscossi per euro 999,07 (2,21% dell'accertato).

La parte vincolata risulta destinata in conformità alla normativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 121.481,63	
Residui riscossi nel 2020	€ 13.069,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 108.411,68	89,24%
Residui della competenza	€ 44.116,00	
Residui totali	€ 152.527,68	
FCDE al 31/12/2020	€ 64.412,44	42,23%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	229.188,74	243.942,75	134.478,07
Riscossione	229.188,74	243.942,75	109.223,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 952.431,89	€ 959.776,58	7.344,69
102 imposte e tasse a carico ente	€ 73.927,64	€ 70.935,24	-2.992,40
103 acquisto beni e servizi	€ 2.347.376,77	€ 2.113.770,60	-233.606,17
104 trasferimenti correnti	€ 724.547,82	€ 800.795,65	76.247,83
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 87.101,52	€ 80.935,95	-6.165,57
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 196,66	196,66
110 altre spese correnti	€ 70.787,33	€ 66.836,56	-3.950,77
TOTALE	€ 4.256.172,97	€ 4.093.247,24	-162.925,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.125.154,59	€ 941.315,64
Spese macroaggregato 103	€ 16.328,87	€ 2.808,23
Irap macroaggregato 102	€ 75.776,31	€ 60.431,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 19.728,39
Altre spese: da convenzione gestione servizio polizia locale	€ 103.755,00	€ 125.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.321.014,77	€ 1.149.284,20
(-) Componenti escluse (B)	€ 196.449,24	€ 140.000,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.124.565,53	€ 1.009.284,20

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), in quanto non si è manifestata la relativa fattispecie.

L'Organo di revisione ha infine verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati Esco Berica e Utilya. Va peraltro evidenziato che le risultanze del Comune portano a rilevare l'assenza di rapporti di credito/debito in essere con questi soggetti alla fine dell'esercizio.

Con riferimento ai rapporti con Viacqua Spa, al contrario, l'Ente ha ricevuto dalla società un prospetto contabile relativo ai crediti e debiti reciproci, sottoscritto dal Direttore dei Servizi Amministrativi della società e accompagnato dalla certificazione del Revisore Legale. Il

prospetto evidenza debiti del comune verso Viacqua per complessivi euro 9.908,22 e debiti di Viacqua verso il Comune per euro 46.915,28 (relativi a mutui). Alla data di redazione della presente relazione, gli uffici del Comune non hanno ultimate le verifiche di quadratura delle posizioni verso la partecipata Viacqua.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite d'esercizio nell'anno 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto, mancando le informazioni richieste sugli organismi partecipati nella relazione sulla gestione, non è stato possibile rilevare la corrispondenza con i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<u>A) COMPONENTI POSITIVI GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	3.165.354,14	3.448.825,89
2	Proventi da fondi perequativi	894.602,68	1.247.029,35
3	Proventi da trasferimenti e contributi	857.016,11	444.965,59
4	Ricavi vendite/prestazioni e prov. servizi pubbl.	250.762,82	334.943,21
5	Variazioni riman. prod. in corso di lavor.	0,00	0,00
6	Variazione lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	131.476,11	156.256,15
TOTALE (A)		5.299.211,86	5.632.020,19
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.789,48	86.895,83
10	Prestazioni di servizi	1.982.086,36	2.412.389,72
11	Utilizzo beni di terzi	20.982,46	30.808,53
12	Trasferimenti e contributi	800.104,79	871.625,69
13	Personale	960.552,59	958.028,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	451.637,80	636.557,64
15	Variaz. riman. mat. prime e/o beni di cons.	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	72.409,98	36.045,38
17	Altri accantonamenti	0	0,00
18	Oneri diversi di gestione	69.840,23	66.790,80

		TOTALE (B)	4.453.403,69	5.099.142,55
	DIFFERENZA (A-B)		845.808,17	532.877,64
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		4.418,00	23.320,03
20	Altri proventi finanziari		13,92	13,96
	Totale proventi finanziari		4.431,92	23.333,99
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		80.935,95	87.101,52
	Totale oneri finanziari		80.935,95	87.101,52
	TOTALE (C)		-76.504,03	63.767,53
	<u>D) RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.</u>			
22	Rivalutazioni		32.156,17	277.922,25
23	Svalutazioni		0,00	0,00
	TOTALE (D)		32.156,17	277.922,25
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.</u>			
24	Proventi straordinari		210.895,07	509.553,25
25	Oneri straordinari		4.286,14	21.655,69
	TOTALE (E)		206.608,93	487.897,56
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.008.069,24	1.234.929,92
26	Imposte		68.179,10	70.675,35
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		939.890,14	1.164.254,57

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi straordinari si riferiscono a insussistenze del passivo (minori residui passivi) e a sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari si riferiscono a insussistenze dell'attivo per euro 4.040,68 (minori residui attivi), a sopravvenienze passive per euro 48,80 e a rimborsi di imposte e tasse per euro 196,66.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	19.735,32	-4.329,39	15.405,93
Immobilizzazioni materiali	28.368.190,32	974.323,24	29.342.513,56
Immobilizzazioni finanziarie	2.145.157,30	32.156,17	2.177.313,47
Totale immobilizzazioni	30.533.082,94	1.002.150,02	31.535.232,96
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.649.030,85	-1.308.945,84	3.340.085,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	779.154,60	2.423.430,01	3.202.584,61
Totale attivo circolante	5.428.185,45	1.114.484,17	6.542.669,62
Ratei e risconti	0,00		0,00
			0,00
Totale dell'attivo	35.961.268,39	2.116.634,19	38.077.902,58
Passivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Patrimonio netto	24.351.837,39	1.016.477,48	25.368.314,87
Fondo rischi e oneri	41.492,04	72.409,98	113.902,02
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.273.265,85	26.377,93	5.299.643,78
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.294.673,11	1.001.368,80	7.296.041,91
			0,00
Totale del passivo	35.961.268,39	2.116.634,19	38.077.902,58
Conti d'ordine	1.012.185,65	349.998,15	1.362.183,80

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile

applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 997.815,56 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	3.340.085,01
(+)	FCDE economica	€	997.815,56
(+)	Depositi postali	€	3.438,79
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.341.339,36

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	939.890,14
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	133.787,21
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€	57.199,87
	variazione al patrimonio netto	€	1.016.477,48

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	6.145.121,70
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.633.519,06
b	da capitale	€	4.174.270,24
c	da permessi di costruire	€	6.044.204,45
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	16.481.815,88
e	altre riserve indisponibili	€	1.239.736,80
III	risultato economico dell'esercizio	€	939.890,14

Il valore negativo del fondo di dotazione (che si manifesta a seguito dell'adeguamento della "riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali") porta a rilevare l'esistenza di una situazione di possibile squilibrio, da ripristinare nei prossimi esercizi mediante utilizzo delle riserve disponibili e con l'accantonamento degli utili dei prossimi esercizi

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserve.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	80.000,00
fondo perdite società partecipate		
Fondo trattamento fine mandato	€	4.002,02
Fondi rinnovo contrattuale	€	29.900,00
totale	€	113.902,02

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.299.643,78
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.253.036,39
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	4.059,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.042.548,39

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati ratei per salario accessorio e premiante 2020 imputato nel 2021 per

euro 54.067,67 e risconti di contributi agli investimenti per euro 7.241.974,24.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (salvo quanto sotto specificato)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione non sono illustrati eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e i criteri di valutazione delle modalità di calcolo del FCDE, che sono stati tuttavia oggetto di richieste da parte dell'Organo di Revisione.

La relazione è inoltre carente con riferimento agli organismi partecipati e in particolare non risultano gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

All'esito delle analisi svolte con riferimento al rendiconto 2020, il Revisore è in grado di attestare

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Con riferimento alle risorse trasferite dallo Stato centrale per far fronte alle funzioni fondamentali degli enti locali in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 (cd. "Fondone") si ricorda che entro il 31 maggio 2021, salvo proroghe, l'Ente dovrà inviare una certificazione della perdita di gettito derivante dall'emergenza, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Con riferimento alla gestione dei residui, si ribadisce quanto già esposto nel parere relativo al riaccertamento ordinario. In particolare, il Revisore ha segnalato che sussistono ancora nel bilancio dell'Ente residui attivi e passivi che presentano un'anzianità ampiamente superiore a dieci anni, per i quali si è più volte sollecitata una verifica dell'effettiva esigibilità e l'assunzione dei necessari provvedimenti volti alla regolarizzazione di tali posizioni. Trattasi di un problema storico dell'Ente, che negli ultimi anni è riuscito a migliorare la riscossione dei residui attivi (anche per cifre consistenti, come dimostrato dal netto calo del totale delle posizioni), ma non ha completato tale processo di "smaltimento" delle posizioni più risalenti. Dopo aver segnalato la problematica ed essersi confrontato con il Responsabile di settore dell'Ente, il Revisore ha ritenuto di concordare la messa a punto di una procedura di costante monitoraggio delle attività di smaltimento dei residui da attuarsi nel corso del 2021; tale attività richiede peraltro uno sforzo congiunto di diversi settori dell'Amministrazione comunale, che vengono quindi

invitati a collaborare attivamente a questo lavoro. L'attività di monitoraggio verrà svolta a partire dalle prossime verifiche di cassa trimestrali da parte del Revisore. Si segnala in ogni caso che la presenza di residui attivi e passivi risalenti non è tale da compromettere il rispetto degli equilibri di bilancio e dei parametri di finanza pubblica.

Con riferimento ai rapporti con le società partecipate, si raccomanda di concludere con celerità la verifica dei saldi reciproci, ivi inclusa l'acquisizione delle certificazioni di detti saldi dagli organi di revisione delle partecipate stesse.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020. Si raccomanda peraltro all'ente:

- di non procedere all'applicazione della quota di avanzo di amministrazione vincolato riferibile c.d. "Fondone Covid" fintantoché non risultino adempiuti i relativi obblighi di certificazione e siano, conseguentemente, confermati gli importi spettanti;
- di non impegnare l'avanzo libero per la quota corrispondente all'entità del Fondo Garanzia Debiti Commerciali che a legislazione vigente sarebbe necessario stanziare, in attesa degli auspicati definitivi chiarimenti da parte dell'Amministrazione Centrale.

L'ORGANO DI REVISIONE

